



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 10

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 5 giugno 2008

I N D I C E**Commissioni permanenti**

1 ^a - Affari costituzionali	Pag.	3
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	»	7
12 ^a - Igiene e sanità	»	11

Sottocommissioni permanenti

5 ^a - <i>Bilancio - Pareri</i>	Pag.	14
---	------	----

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 5 giugno 2008

6^a Seduta*Presidenza del Presidente*

VIZZINI

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze
Molgora.*

La seduta inizia alle ore 14,05.

IN SEDE CONSULTIVA

(735) Conversione in legge del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini

(Parere alla 6^a Commissione, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame e rinvio)

Il relatore SARO (*PdL*) illustra i motivi di necessità e urgenza del decreto-legge n. 97, emanato per fronteggiare l'aggravamento eccezionale della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di Alitalia, per differire i termini di alcuni adempimenti in materia tributaria, in considerazione dell'impatto che alcune novità legislative hanno comportato per gli operatori, e per scongiurare le ricadute negative che potrebbero derivare dalla scadenza di alcuni termini.

Conclude, proponendo di esprimere un parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

Il senatore VITALI (*PD*) manifesta netta contrarietà al riconoscimento dei presupposti costituzionali dell'articolo 1, non riconoscendo alcun fondamento alla motivazione contenuta nella relazione illustrativa, secondo la quale sarebbe imprescindibile una deroga alla normativa sulle procedure di evidenza pubblica. In proposito, ricorda anche l'avvio della procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per l'erogazione di un prestito temporaneo a favore della compagnia di bandiera.

Il senatore BODEGA (*LNP*) si esprime favorevolmente sulla proposta del relatore, rilevando tuttavia la complessità del titolo del disegno di legge: una formulazione più semplice e chiara consentirebbe anche alle persone meno esperte di conoscere immediatamente il contenuto principale del provvedimento.

Il senatore BELISARIO (*IdV*) contesta la sussistenza dei presupposti costituzionali del decreto-legge n. 97. Esso appare carente sotto il profilo della copertura finanziaria e per l'incongruità di alcune norme. In particolare, ricorda i numerosi provvedimenti d'urgenza emanati per fronteggiare il caso Alitalia, la proroga dei termini per l'emanazione del regolamento della Fondazione «Il Vittoriale degli italiani», del regime vigente per le società strumentali degli enti locali, della denuncia dei dati relativi agli infortuni sul lavoro e del divieto di guida di automobili di grossa cilindrata dei neopatentati.

Infine, chiede al rappresentante del Governo quali effetti finanziari derivino dallo slittamento dei termini per la presentazione delle dichiarazioni tributarie.

Il sottosegretario MOLGORA precisa che il differimento riguarda solo per la presentazione delle dichiarazioni e non i pagamenti, quindi non vi sarebbero maggiori oneri. Ricorda anche le disposizioni dell'articolo 2 in materia di crediti d'imposta, volte ad assicurare la compatibilità finanziaria di misure fiscali.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(735) Conversione in legge del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini

(Parere alla 6^a Commissione. Esame e rinvio)

Il senatore SARO (*PdL*) illustra il contenuto normativo del decreto-legge n. 97. L'articolo 1 prevede una specifica deroga, relativamente alle modalità di dismissione della partecipazione dello Stato nel capitale di Alitalia, mentre l'articolo 2 apporta modifiche alle procedure di gestione dei crediti d'imposta per garantire la fruizione del beneficio, entro i limiti delle risorse stanziare. L'articolo 3 differisce i termini per la trasmissione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e interviene in materia di rimborsi e di responsabilità solidale fra appaltante e appaltatore con riguardo al versamento delle ritenute fiscali e previdenziali. Infine, l'articolo 4 proroga termini in scadenza riguardanti diversi settori.

Conclude, proponendo di esprimere un parere favorevole.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta, sospesa alle ore 14,20, riprende alle ore 14,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE riferisce la determinazione unanime assunta dall'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari di disporre lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sugli aspetti di rilevanza costituzionale in tema di tutela dei dati personali e diritto all'informazione.

La Commissione prende atto e, su proposta del Presidente, conviene di rimettere all'Ufficio di Presidenza la definizione di un programma di audizioni, da sottoporre al Presidente del Senato.

È stato anche concordato un calendario di massima per le comunicazioni di alcuni Ministri e rappresentanti del Governo: il 18 giugno potrebbe intervenire il Ministro dell'interno; successivamente la Commissione ascolterà il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, tenuto conto del suo impegno nel negoziato con le organizzazioni sindacali di quel settore; nel mese di luglio renderà le sue comunicazioni il Ministro per i rapporti con le regioni; inoltre, potranno essere ascoltate le comunicazioni del Ministro per le pari opportunità e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega per l'informazione e l'editoria.

Illustra, quindi, il programma dei lavori della Commissione per la settimana successiva. Martedì 10 giugno, alle ore 11 e alle ore 14,30 le Commissioni riunite 1^a e 2^a (giustizia) proseguiranno l'esame in sede referente del disegno di legge n. 692 (decreto-legge n. 92 del 2008 – sicurezza pubblica). Dopo la riunione della Sottocommissione per i pareri, alle ore 13,15, la Commissione, in seduta plenaria, alle ore 13,30 proseguirà in sede consultiva l'esame del disegno di legge n. 735 (decreto-legge n. 97 del 2008 – misure tributarie e finanziarie). Mercoledì 11, alle ore 8,30, si svolgerà un'ulteriore seduta delle Commissioni riunite 1^a e 2^a (giustizia), per concludere l'esame del disegno di legge n. 692. Alle ore 15,30 la Commissione in seduta plenaria potrà proseguire la discussione in sede deliberante dei disegni di legge n. 265 e connessi (Commissione antimafia) e iniziare l'esame dell'atto del Governo n. 3 (ricongiungimenti familiari) e dell'atto del Governo n. 4 (*status* di rifugiato). Infine, giovedì 12 giugno, alle ore 15, saranno trattati gli argomenti eventualmente non conclusi.

La Commissione prende atto.

COSTITUZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il PRESIDENTE avverte che a seguito della conforme deliberazione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari si procederà alla costituzione della Sottocommissione per i pareri,

composta da nove senatori, su base tendenzialmente proporzionale alla consistenza dei Gruppi parlamentari. Invita pertanto i Gruppi alla designazione dei rispettivi rappresentanti in tale organo. Ricorda che saranno ammesse sostituzioni esclusivamente fra i componenti della Commissione.

La Commissione prende atto.

COSTITUZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER LE POLITICHE DELLA SICUREZZA

Il PRESIDENTE comunica che, secondo quanto convenuto nell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, sarà costituita una Sottocommissione per le politiche della sicurezza con funzioni analoghe a quelle che hanno operato nelle legislature XIV e XV: essa, pertanto, avrà il compito di acquisire, in via istruttoria e preparatoria al lavoro della Commissione plenaria, elementi di informazione sulle questioni attinenti la sicurezza e l'ordine pubblico, compresa la cooperazione europea in tale ambito, attraverso iniziative quali audizioni informali e sopralluoghi. Sul programma di eventuali sopralluoghi sarà richiesta la necessaria autorizzazione del Presidente del Senato. La Sottocommissione sarà composta da nove senatori, su base tendenzialmente proporzionale alla consistenza dei Gruppi parlamentari; invita i Gruppi a designare i rispettivi rappresentanti. Ricorda che saranno ammesse sostituzioni esclusivamente fra i componenti della Commissione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 14,40.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 5 giugno 2008

8^a Seduta*Presidenza del Presidente*

GRILLO

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti Giachino.

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE CONSULTIVA

(692) Conversione in legge del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica

(Parere alla 1^a e 2^a Commissione riunite. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole con osservazioni)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Il relatore, senatore STIFFONI (*LNP*) illustra una proposta di parere favorevole con osservazioni (allegata al resoconto della seduta odierna). In particolare richiama l'attenzione sull'importanza dell'utilizzo del mezzo televisivo per lo svolgimento di campagne proporzionali di sensibilizzazione dei cittadini alle problematiche della sicurezza stradale. Formula altresì l'auspicio, al fine di accrescere i controlli sulle strade, che si proceda ad un più proficuo utilizzo del personale impiegato nella pubblica amministrazione che, in alcune circostanze, potrebbe essere utilmente applicato in attività di supporto della Polizia municipale.

Riferendosi quindi alle perplessità che sono state espresse sulle nuove disposizioni in materia di confisca dei veicoli nonché, in alcuni casi, sulle più rigide previsioni sanzionatorie, ricorda come in altri Paesi – come ad esempio in Inghilterra ed Austria – sia ritenuto normale intervenire con rigore, ad esempio, nei casi di conducenti trovati in stato di notevole ebbrezza. Occorre prendere atto che i sistemi giuridici europei in molti casi

sono molto più stringenti in materia di sicurezza autostradale di quanto si faccia nell'ordinamento italiano, prevedendosi talora l'arresto immediato del conducente in stato di ubriachezza nonché il sequestro del veicolo che – ad esempio in Austria – è restituito solo dopo il pagamento di una forte ammenda. Raccomanda quindi l'approvazione della sua proposta di parere.

Il sottosegretario GIACHINO sottolinea l'utilità del dibattito fin qui svolto anche alla luce delle indicazioni emerse, preannunciando che sulla materia il Governo interverrà con una iniziativa più organica. L'intenzione perseguita con il provvedimento in titolo è stata quella di dare un segnale forte ai cittadini sul tema della sicurezza nella circolazione stradale anche perché è diffusa la sensazione che il meccanismo della cosiddetta patente a punti abbia diminuito la sua efficacia deterrente. Si condivide l'esigenza, da più parti espressa, di rafforzamento dei controlli, ma è pur vero che talune situazioni, quali quelle considerate nel decreto-legge, meritano per il loro particolare disvalore un inasprimento del relativo regime sanzionatorio. Conclude quindi ribadendo la volontà dell'Esecutivo di tenere in grande considerazione le osservazioni emerse nel corso dell'esame per il prosieguo dell'azione di Governo.

Dopo che il PRESIDENTE ha dato lettura della proposta di parere, ha la parola il senatore Marco FILIPPI (*PD*) il quale, pur manifestando apprezzamento per il lavoro svolto dal Relatore, non può esimersi dal constatare quella che ritiene essere una intrinseca debolezza della proposta di parere: il fatto cioè di limitarsi a formulare delle osservazioni. Sarebbe stato invece auspicabile l'espressione di un parere condizionato alla introduzione nel provvedimento in esame di misure sul fronte, in particolare, dei controlli sulla sicurezza. L'inasprimento del regime sanzionatorio è a suo avviso destinato a rimanere inefficace ove al provvedimento non si accompagnino misure che vadano nella direzione di un maggiore e più efficace monitoraggio della circolazione per garantire più sicurezza. Si sarebbe potuto cogliere altresì l'occasione per recuperare alcune previsioni importanti che sono contenute nel disegno di legge n. 1677 esaminato nel corso della XV legislatura, come ad esempio a proposito dei controlli all'uscita delle discoteche. Conclude quindi preannunciando il voto contrario della sua parte politica, ove non si addivenga ad una riformulazione della proposta di parere in termini di parere condizionato.

Il senatore CICOLANI (*PdL*), pur condividendo le preoccupazioni che sono state espresse a proposito dell'importanza dei controlli, ritiene che non vada dimenticato il fatto che dette misure sono inserite all'interno di un decreto-legge che, non solo per sua natura non può intervenire in modo organico sulla materia, ma si occupa della questione della sicurezza in termini generali, non soltanto quindi per i profili della circolazione stradale. È apprezzabile allora la sensibilità dimostrata dal Governo che, nell'affrontare il tema più generale della sicurezza, è voluto intervenire anche

sul codice della strada, nella consapevolezza dell'imprescindibilità delle questioni specifiche.

Raccomanda quindi l'approvazione della proposta di parere, particolarmente apprezzabile, anche perché nella stessa si dà conto della necessità di addivenire al più presto ad una revisione organica della materia.

Dopo che il PRESIDENTE ha accertato la presenza del prescritto numero di senatori, la proposta di parere favorevole con osservazioni predisposta dal Relatore è approvata.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA POMERIDIANA ODIERNA

Il PRESIDENTE avverte che la seduta già convocata per oggi alle ore 15 non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 9,05.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 692

La Commissione, esaminato per quanto di propria competenza il disegno di legge n. 692 «Conversione in legge del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica», premesso che:

- la previsione della confisca del veicolo di cui all'articolo 4 del decreto-legge appare un ottimo deterrente, utile per disincentivare il consumo di bevande alcoliche o l'uso di sostanze stupefacenti per chi sa di doversi mettere alla guida di un autoveicolo;
- il generale incremento delle sanzioni previsto dal provvedimento, incluso l'arresto, appare anch'esso un utile deterrente;

esprime parere favorevole osservando quanto segue:

- si avverte comunque la necessità di una rivisitazione organica dell'intero Codice della strada, che potrebbe essere operata attraverso l'approvazione di un apposito disegno di legge di delegazione;
- occorre prevedere un aumento degli interventi di tipo infrastrutturale sulla rete stradale, non soltanto stanziando adeguate risorse finanziarie, ma anche coinvolgendo le società concessionarie;
- particolare risalto dovrebbe essere dato all'intensificazione dei controlli ed alla promozione dell'educazione stradale, per il tramite delle famiglie e delle istituzioni scolastiche, utilizzando a tale scopo anche lo strumento televisivo;
- appare opportuno valutare la possibilità di prevedere, come sanzione accessoria, anche la partecipazione a lavori socialmente utili, al posto della sospensione della patente;
- occorrerebbe infine prendere in considerazione l'opportunità di coinvolgere anche personale di altre amministrazioni nell'effettuazione dei controlli, personale che potrebbe affiancare la Polizia stradale e la Polizia municipale.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 5 giugno 2008

4^a Seduta*Presidenza del Presidente***TOMASSINI**

Intervengono il ministro del lavoro, salute, politiche sociali Sacconi e il sottosegretario di Stato per lo stesso Dicastero Fazio.

La seduta inizia alle ore 14.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente TOMASSINI comunica che è stata chiesta sia la trasmissione audiovisiva a circuito chiuso, sia la trasmissione radiofonica per la procedura che sta per iniziare e che la Presidenza del Senato ha già preventivamente fatto conoscere il proprio assenso. Inoltre, della stessa procedura sarà pubblicato il resoconto stenografico.

La Commissione prende atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali sugli indirizzi programmatici del suo Dicastero in materia di sanità

Il PRESIDENTE rivolge un breve saluto al ministro Sacconi e al sottosegretario Fazio.

Il ministro SACCONI svolge le comunicazioni sugli indirizzi programmatici del suo Dicastero in materia di sanità, soffermandosi in primo luogo sull'utilità di una direzione politica unitaria delle amministrazioni precedentemente ricondotte al Ministro del lavoro e al Ministero della salute, alla luce di una rinnovata concezione del modello di tutela sociale, inteso quale *Welfare* delle opportunità, finalizzato a prevenire l'emergere di situazioni di bisogno, dotato del carattere di universalità ma non di-

sgiuunto da una opportuna personalizzazione e selezione degli interventi. Altro rilevante fattore a favore dell'unicità della direzione politica è costituito dall'esigenza di un necessario intervento nell'ambito della composizione della spesa sociale attraverso misure volte a riequilibrare l'allocatione delle risorse, con particolare riferimento alla spesa previdenziale, ritenuta eccessiva rispetto alle altre componenti. La stabilizzazione della spesa previdenziale è infatti funzionale al riequilibrio di quella sanitaria.

L'attuazione di un compiuto processo di federalismo fiscale, pone la necessità di assicurare un più efficace controllo della spesa, attraverso l'istituzione di una «cabina di regia» nazionale che operi in stretta collaborazione con le Regioni, avvalendosi di strumenti di monitoraggio sia di tipo qualitativo – con particolare riferimento ai livelli essenziali di assistenza (LEA) e alle liste d'attesa – sia di tipo quantitativo sulle dinamiche dei costi. Dopo essersi soffermato sulla profonda lacerazione tra Nord e Sud del Paese in termini di qualità complessiva delle prestazioni sanitarie, sottolinea come la piena attuazione del federalismo fiscale interesserà la spesa sanitaria e opererà non solo attraverso deterrenti quali l'innalzamento della pressione fiscale a livello locale – peraltro sul solco delle misure delineate dal cosiddetto «Patto per la salute» – ma anche prefigurando ulteriori meccanismi sanzionatori, quale il commissariamento delle amministrazioni regionali, cui potrebbe – a suo giudizio – affiancarsi un'ipotesi di conseguente inleggibilità.

Tra le priorità del suo Dicastero vi è quella di valorizzare maggiormente le politiche di prevenzione, nonché di razionalizzare le risorse nel campo della ricerca e dell'innovazione, in accordo con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca. Dopo aver riepilogato gli esiti finora conseguiti dalla Commissione d'indagine ministeriale sull'AIFA, assicura l'impegno del suo Dicastero a valorizzare e ridefinire i compiti dell'Istituto superiore di sanità e a riconsiderare il rapporto tra pubblico e privato, sia sul lato dell'offerta dei servizi sanitari (attraverso i sistemi di tariffazione orientati a *standard* qualitativi), che su quello della domanda (attraverso forme di autoorganizzazione della domanda medesima). In tema di medicina generale e farmacie, auspica un incremento qualitativo della convenzione e una valorizzazione del loro ruolo di presidio socio-sanitario sul territorio. Dichiara di non condividere le politiche di deregolazione nelle modalità di distribuzione dei farmaci, che richiederebbero semmai interventi migliorativi.

Comunica infine il contenuto delle deleghe conferite ai sottosegretari di Stato Fazio, Francesca Martini e Eugenia Roccella.

In conclusione, sottolinea l'esigenza di un costante monitoraggio della legge n. 194 del 1978, sull'interruzione volontaria di gravidanza, al fine di garantire la sua completa applicazione e preannuncia l'adozione di misure correttive delle nuove linee guida adottate dal precedente Ministro della salute in materia di procreazione medicalmente assistita.

Si apre il dibattito.

Interviene il senatore GHIGO (*PdL*) che, concordando sull'opportunità di un cambiamento nella strategia complessiva del *welfare*, si sofferma sull'importanza di individuare meccanismi volti ad assicurare la sostenibilità dell'intero sistema sanitario nazionale, tenuto conto delle difficoltà legate ai disavanzi sanitari crescenti in relazione alle iniziative in atto in tema di federalismo fiscale. Sottolinea inoltre l'esigenza di garantire l'appropriatezza delle prestazioni e del personale sanitario.

Il ministro SACCONI, a integrazione del suo intervento, assicura il massimo impegno per la sollecita conclusione del contratto collettivo della dirigenza medica.

Il senatore Ignazio Roberto Maria MARINO (*PD*), dopo aver rilevato la contraddizione esistente tra le affermazioni del Ministro circa l'opportunità di una direzione politica unitaria in materia di tutela sociale e l'impegno assunto dal Governo con l'accoglimento di un ordine del giorno volto a ripristinare un autonomo Ministero per la salute, esprime perplessità sulle modalità di attuazione concreta del rinnovato modello di *welfare* descritto dal Ministro. Sottolinea inoltre l'esigenza che la programmazione della spesa sanitaria avvenga attraverso meccanismi di valutazione condotti da un'agenzia autonoma sulla base di indicatori relativi ai risultati clinici e amministrativi delle strutture sanitarie. Nel condividere le iniziative volte a sanzionare, anche con il commissariamento, le Regioni inadempienti, si sofferma sulla necessità di articolare l'utilizzo delle risorse per la ricerca scientifica sulla base di meccanismi di *peer review* e sull'esigenza di adottare le misure più idonee in tema di rischio clinico e di nomina delle cariche apicali.

La senatrice BOLDI (*LNP*) interviene sull'ordine dei lavori per sollecitare una maggiore concisione degli interventi.

Il presidente TOMASSINI, concordando con la senatrice Boldi, invita i senatori a limitare la durata degli interventi, al fine di consentire a tutti gli iscritti di intervenire nel dibattito.

La senatrice PORETTI (*PD*) precisa il contenuto delle nuove linee-guida adottate dal precedente Ministro della salute in materia di fecondazione medicalmente assistita. Quanto all'applicazione delle legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, ritiene necessario riconoscere una maggiore importanza alla contraccezione d'emergenza e garantire uniformità di accesso ai servizi previsti dalla legge medesima. Unendosi alle considerazioni espresse dal senatore Marino in tema di ricerca scientifica, si sofferma sull'opportunità della liberalizzazione dei cosiddetti farmaci da banco. Dopo essere intervenuta in materia di ordini professionali, chiede infine chiarimenti sugli interventi in materia di politiche antidroghe, un settore a suo avviso inopportuno sottratto dalle competenze del Ministro responsabile della tutela della salute.

Il presidente TOMASSINI ringrazia il Ministro e i senatori intervenuti nel dibattito e, al fine di svolgere gli ulteriori interventi e la replica, rinvia il seguito della procedura informativa in titolo, alla seduta che sarà convocata per le ore 14 di giovedì 12 giugno.

Il seguito della procedura informativa è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,50.

SOTTOCOMMISSIONI

BILANCIO (5^a) Sottocommissione per i pareri

Giovedì 5 giugno 2008

1^a Seduta

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

La seduta inizia alle ore 9,05.

(585) Conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

(Parere all'Assemblea su ulteriori emendamenti. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore TANCREDI (*PdL*) illustra gli ulteriori emendamenti 1.100, 1.101, 1.0.1 (testo 2) e 1.500 trasmessi dall'Assemblea e relativi al disegno di legge in titolo segnalando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni da formulare.

Il presidente AZZOLLINI propone quindi di esprimere un parere non ostativo.

La Sottocommissione approva la proposta del Presidente.

La seduta termina alle ore 9,10.

